

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00571 **del** 19/01/2023

Proposta n. 2134 **del** 19/01/2023

Oggetto:

Presa d'atto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., società di servizi del CAA- CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., società di servizi del CAA- CAF AGRIS.r.l.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Amadio Lancia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725 "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011";

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società CAA- CAF AGRI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTE le note prot. n. 1319140 del 22/12/2022 e prot. n. 0031775 del 11/01/2023 del CAA – CAF AGRI S.r.l., con le quali viene comunicata la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società di servizi Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l. e viene trasmessa la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea Ordinaria del 22 agosto 2022 della società Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l.;
- allegato 7 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., sottoscritto dal legale rappresentante del CAA-CAF AGRI S.r.l., attestante la dichiarazione di avvalersi della società di servizi Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., le specifiche attività affidate alla stessa unitamente all'indicazione dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione con i relativi dati anagrafici;
- allegato 8 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., sottoscritto da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione della società Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., in ordine ai requisiti soggettivi di cui all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008;
- visura della società Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura delle Marche;

RITENUTO di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., società di servizi del CAA- CAF AGRI S.r.l.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società Agenzia di Sviluppo Rurale S.r.l., società di servizi del CAA-CAF AGRI S.r.l..

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

IL DIRETTORE ad interim
Ing. Wanda D'Ercole